

**Comunicato stampa**

**MASUDA HIROMI**  
**PLAY THE GLASS “con tenerezza”**  
**12 giugno- 2 Novembre 2003**

**INAUGURAZIONE 13 Giugno ore 14.30**

**Chiostro di S. Francesco della Vigna**  
**Castello 2786 Arsenale Venezia**  
**Fermata vaporetto Arsenale linea n.1 o Celestia linee n.41-52**  
**5 minuti dalla Biennale Corderie, Arsenale**  
**aperto 10.00-18.00 chiuso Martedì**

**Patrocinio The Japan Foundation**  
**A cura di Arte Communications, Venezia**

**PLAY THE GLASS “con tenerezza”** dell'artista giapponese Masuda Hiromi, si terrà dal 12 giugno al 2 novembre presso il Chiostro di S. Francesco della Vigna nelle vicinanze dell'Arsenale. L'evento è organizzato in contemporanea con la 50. Esposizione di Arti Visive - Biennale di Venezia.

L'esposizione, Curata da Paolo De Grandis, presenta l'opera inedita di Masuda Hiromi appositamente realizzata per il contesto architettonico dell'antico Chiostro di S. Francesco della Vigna. Riguardo quest'opera Pierre Restany ha osservato "... è attraverso un gioco di parole sul doppio significato inglese della parola Play -giocare/suonare- che Masuda Hiromi lavora il vetro dal 1980. Le sue opere sono simili a spartiti musicali tridimensionali e rappresentano una concatenazione melodica del materiale. La loro lettura evoca un solfeggio alternativo del vetro soffiato". Le bolle irregolari di **PLAY THE GLASS “con tenerezza”** sono realizzate soffiando nella pasta in fusione allo stesso modo in cui i musicisti soffiano uno strumento a fiato.

Da alcuni anni Masuda soggiorna a Venezia amandone la storia, la luce e la natura lagunare. Collabora con i maestri della tradizione vetraria di Murano. Per l'artista Venezia è per eccellenza la città in cui la cultura esistenziale si plasma con il gioco artistico e vi ha trovato il momento preciso della sua cristallizzazione dove la libertà poetica genera una *natura naturata*: la proliferazione di una flora vetrificata dai sentori marini che sognata dà origine ad un altro paesaggio da sogno.

*“Chiesa ... quando ne ho sentito parlare, ho subito pensato al tema della morte.*

*Un conflitto tra nazioni; una lite tra persone; incidenti inaspettati: persone che vanno incoscientemente incontro alla propria morte. Ora il mondo attraversa tempi oscuri.*

*Per me tutto ciò è iniziato negli ultimi 11 anni, con la morte di mio marito e poi nell'affrontare la triste morte di altre tre persone a me care. Suoniamo dunque un requiem con il vetro.*

*Quando però mi sono trovata nel chiostro della chiesa, c'era luce.*

*Benché mi trovassi in uno spazio racchiuso, sentivo che avrei potuto alzare interrogativamente gli occhi al cielo e qualcuno, circondato da una luce splendente, mi avrebbe sorriso gentilmente. Il lutto per una morte prematura e l'agonia di essere abbandonati in questo mondo vengono entrambi disciolti da questo sorriso gentile.*

*Verrà il momento in cui capirai che l'anima di chi se ne è andato e l'anima di chi resta sono fianco a fianco, e continueranno a vivere assieme.*

*I defunti accarezzano gentilmente le anime di coloro che restano in questo mondo.*

*Continuate a vivere, continuate a brillare luminosi.*



*Perché noi si possa cantare con il vetro le lodi dei viventi, per favore toccatelo, accarezzatelo”.*

*Hiromi*

**INFORMAZIONI**

Arte Communications - Venezia Tel. 041 5264546 Fax 041 2769056

E-mail: [info@artecommunications.com](mailto:info@artecommunications.com) WEB <http://www.artecommunications.com>

